



## **Città metropolitana di Milano**

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali

### **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.778/2015 del 04/02/2015

Prot. n.26150/2015 del 04/02/2015  
Fasc.9.9 / 2009 / 54

**Oggetto: Venanzieffe S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in Villastanza di Parabiago (MI) - Viale Lombardia n. 62/64. Proroga della validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con decreti regionali n. 11113 del 4.10.2007 e n. 8604 del 4.08.2008, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 46/2014.**

#### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**

##### **Visti:**

- la legge 28 dicembre 1993, n. 549 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento agli artt. 19 e 107, comma 3;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dai decreti legislativi 16 gennaio 2008, n. 4, 29 giugno 2010, n. 128, 3 dicembre 2010, n. 205, 10 dicembre 2010, n. 219, 4 marzo 2014, n. 46 e dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione, con modifiche del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26, come modificata dalle leggi regionali 3 agosto 2004, n. 19, 20 dicembre 2004, n. 36, 8 agosto 2006, n. 18, 11 dicembre 2006, n. 24, 27 febbraio 2007, n. 5, 12 luglio 2007, n. 12, 18 giugno 2008, n. 17, 27 giugno 2008, n. 19, 29 gennaio 2009, n. 1, 29 giugno 2009, n. 10, 5 febbraio 2010, n. 7, 23 dicembre 2010, 27 dicembre 2010, n. 21, n. 19, 21 febbraio 2011, n. 3 e 5 agosto 2014, n. 24;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24, come modificata dalle leggi regionali 12 luglio 2007, n. 12, 31 luglio 2007, n. 18, 29 giugno 2009, n. 10, 28 dicembre 2009, n. 30, 2 febbraio 2010, n. 6 e 5 agosto 2014, n. 24;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1, comma 16;
- la legge 18 aprile 2005, n. 62;
- il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 7492 del 20.06.2008 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 8831 del 30.12.2008 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
- il decreto della Regione Lombardia n. 14236 del 3.12.2008 "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";
- la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e ai criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ed in particolare l'articolo 23;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano e che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

#### **Visti e richiamati:**

- l'art. 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti della Provincia di Milano approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Milano del 13/11/2014, n. Rep. 22/2014, atti n. 221130\1.10\2014\16;
- gli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 23855/2685/97 del 13.02.2002 e s.m.i.);
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta provinciale R.G. n.509/2013 del 17.12.2013;
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013;

- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità della Città metropolitana di Milano, approvato con decreto del Sindaco metropolitano di R.G. n. 13/2015 del 26.01.2015.

**Dato atto** che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

**Considerato** che il presente atto non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale.

**Atteso** che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile ed è rispettato quanto previsto dalla Direttiva n. 2/2015 del Segretario Generale.

#### **Richiamati:**

- il decreto regionale A.I.A. n. 11113 del 4.10.2007, avente per oggetto: “Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Venanzieffe S.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, Allegato 1, punto 5.1, con sede legale ed impianto in Parabiago (MI) - Viale Lombardia n. 62/64”;
- il decreto regionale n. 8604 del 4.08.2008, avente per oggetto: “Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata alla ditta Venanzieffe S.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, Allegato 1, punto 5.1, con sede legale ed impianto in Viale Lombardia n. 62/64, Parabiago (MI), con d.d.s. n. 11113 del 4.10.2007”.

**Ritenuto** opportuno aggiornare, a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs. 46/2014, la scadenza dell'A.I.A. rilasciata con decreto regionale n. 11113 del 4.10.2007, modificata con decreto regionale n. 8604 del 4.08.2008, a seguito della pubblicazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 27.10.2014 delle “*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla Parte Seconda del d.lgs. 152/06, alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. 46/2014*” le quali al punto 3, lettera d), prevedono che “*sono prorogate le scadenze di legge delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) in vigore alla data dell'11.04.2014 (di fatto la loro durata è raddoppiata)*”. Regione Lombardia, con precedente Circolare del 4.08.2014, n. 6, al punto 3, lettera c), aveva già precisato che “*ai sensi del d.lgs. 46/2014 sono prorogate le scadenze di legge delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) in vigore alla data dell'11.04.2014*”.

**Dato atto** che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Lombardia con decreto n. 11113 del 4.10.2007, modificata con decreto regionale n. 8604 del 4.08.2008, essendo riferita ad installazione che all'atto del rilascio dell'autorizzazione ex art. 5 del d.lgs. 59/2005 (ora art. 29-quater del d.lgs. 152/06) risultava registrata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009, è da intendersi prorogata alla data del 4.10.2023.

**Atteso** che, in attuazione di quanto stabilito al punto 3, lettera c) ed al successivo punto 12 della Circolare regionale suindicata, la Città metropolitana di Milano ritiene con il presente provvedimento di dare atto della proroga della scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, fermo restando che la garanzia finanziaria in essere venga prorogata fino alla nuova validità della stessa, maggiorata di un anno (4.10.2024), almeno sessanta (60) giorni prima (5.08.2015) della data di

scadenza originaria individuata nel 4.10.2015.

**Ritenuto** opportuno aggiornare il provvedimento regionale A.I.A. n. 11113 del 4.10.2007, modificato con decreto regionale n. 8604 del 4.08.2008, con il quale è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC dell'Impresa Venanzieffe S.r.l. ubicata in Villastanza di Parabiago (MI) - Viale Lombardia n. 62/64, con quanto riportato nel dispositivo del presente provvedimento, da considerarsi parte integrante e modificativo del provvedimento regionale suindicato.

**Richiamate** le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3.

**Tutto ciò premesso,**

### **AUTORIZZA**

per le motivazioni indicate in premessa, l'adeguamento della scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Impresa Venanzieffe S.r.l. avente sede legale ed installazione IPPC in Villastanza di Parabiago (MI) - Viale Lombardia n. 62/64, rilasciata con decreto regionale n. 11113 del 4.10.2007, modificata con decreto regionale n. 8604 del 4.08.2008.

### **DISPONE**

- A) che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di notifica dello stesso;
- B) la proroga della scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Lombardia con decreto n. 11113 del 4.10.2007, modificata con decreto regionale n. 8604 del 4.08.2008, fermo restando che la garanzia finanziaria in essere venga prorogata fino alla nuova validità della stessa, maggiorata di un anno (4.10.2024). L'impresa dovrà pertanto presentare appendice di proroga almeno sessanta (60) giorni prima (5.08.2015) della data di scadenza originaria (4.10.2015);
- C) di stabilire, inoltre, che l'autorizzazione stessa sia soggetta a norme regolamentari più restrittive (sia statali che regionali) che dovessero intervenire nello specifico;
- D) che restano valide e confermate tutte le condizioni e prescrizioni del decreto regionale n. 11113 del 4.10.2007, modificato con decreto regionale n. 8604 del 4.08.2008 e dei relativi Allegati Tecnici, per quanto non modificato col presente provvedimento.

### **FA PRESENTE**

1. che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del d.lgs. 152/06, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e, come disposto dal successivo comma 7, su istanza di riesame presentata dal Gestore della stessa;
2. che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 8, del d.lgs. 152/06 il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 11113 del 4.10.2007, modificata con decreto regionale n. 8604 del 4.08.2008, è effettuato dall'Autorità Competente almeno ogni 16 anni, a partire dal primo successivo riesame;
3. che, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06, sono sottoposte a preventiva

autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis), del medesimo decreto legislativo;

4. che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06, il gestore del complesso IPPC è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;
5. che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del d.lgs. 152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, l'Autorità competente procede secondo le gravità delle infrazioni:
  - a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
  - c) alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla chiusura dell'impianto in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

#### **FA SALVE**

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro.

#### **INFORMA**

- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio. Gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Possono altresì chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali della Città metropolitana di Milano;
- che, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, punto 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso;
- che, il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei

provvedimenti della Città metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge; verrà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

- che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla l. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione di questo Ente, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento approvato dalla Giunta provinciale con delibera atti n. 95653/4.1/2013/4 17/12/2013.

### **DISPONE**

- la notifica del presente provvedimento all'Impresa Venanzieffe S.r.l., presso la sede legale in Villastanza di Parabiago (MI) - Viale Lombardia n. 62/64 nonchè il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza a:
  - Comune di Parabiago ([comune@cert.comune.parabiago.mi.it](mailto:comune@cert.comune.parabiago.mi.it));
  - A.R.P.A. - Dipartimento di Milano ([dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it));
  - A.S.L. Milano 1 ([dipartimento.prevenzione@pec.aslmi1.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.aslmi1.it));
  - Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ([atoprovinciadimilano@legalmail.it](mailto:atoprovinciadimilano@legalmail.it)).
- la pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line".

IL DIRETTORE DEL  
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E  
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI  
*Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi*  
ai sensi dell'art.43 del T.U.R.O.S.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: P.i. Piergiuseppe Sibilia

Pratica trattata da: Dott.ssa Valentina Ghione